

Scheda Progetto – AZIONE SPERIMENTALE

1. Titolo dell'intervento
SERVIZIO INTEGRATO DI POST-SCUOLA
2. Area Geografica di realizzazione dell'intervento (intero Ambito o Comuni specifici)
Ambito Territoriale Sociale di Galatina, Comune di Galatina (Capofila) Aradeo, Cutrofiano, Nevaiano, Soleto e Sogliano Cavour.
3. Obiettivi della sperimentazione
<p>La politica dei tempi e degli Spazi che l'ATAS Galatina, promossa con la redazione dello SdF, per la realizzazione del Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi, è stata concepito quale strumento di pianificazione, che attraverso un percorso di progettazione partecipata ed il coinvolgendo di attori sociali e cittadini nella definizione degli obiettivi, <u>mirava alla verifica della praticabilità e sostenibilità di interventi di armonizzazione/conciliazione tra tempi sociali e tempi individuali</u>, L'idea guida, di un laboratorio in continua evoluzione, che non si affida ad un unico atto amministrativo ma si compone e si arricchisce di continue modifiche in base alle nuove esperienze e alle sperimentazioni in atto, è quella di trasformare i sistemi/orari che regolano la vita collettiva da sistemi di regolazione pensati in funzione dei processi produttivi a sistemi di opzioni di scelta pensate in funzione della libertà dei cittadini.</p> <p>In risposta alle numerose e chiare esigenze rilevate attraverso l'indagine effettuata sul territorio, una delle aree d'intervento previste riguarda la realizzazione di servizi integrati di post-scuola quotidiana.</p> <p>La finalità generale dell'intervento è la concretizzazione di un'efficace ed effettiva conciliazione tra i tempi di vita/cura della famiglia ed i tempi di lavoro delle donne italiane e straniere presenti sul territorio dell'ATS Galatina.</p> <p>Avere la possibilità di prolungare la permanenza dei propri figli a scuola, in un ambiente istituzionale e sicuro, significa infatti avere più tempo a disposizione per organizzare al meglio i propri ritmi di vita: tempo da dedicare a se stesse, ai propri interessi, alle proprie passioni, ai genitori anziani bisognosi di cure o, più semplicemente, al focolare domestico nel caso delle donne casalinghe; tempo da dedicare, invece, al lavoro nel caso delle donne in cerca di occupazione o già occupate, ma spesso solo part-time proprio a causa della mancanza di servizi dedicati ai propri piccoli in orario pomeridiano.</p> <p>In collaborazione con le Scuole Primarie e con le Associazioni attive sul territorio, in un processo di progettazione partecipata che mira al coinvolgimento degli attori sociali e del Terzo Settore nella</p>

programmazione delle iniziative a sostegno delle politiche di conciliazione, l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ha pertanto intenzione di realizzare attività di post-scuola a carattere extra-curriculare, nelle quali le Istituzioni si prendano cura dei bambini non più solo in orario antimeridiano, ma anche in orario pomeridiano.

L'obiettivo finale è il miglioramento della qualità della vita delle famiglie attraverso concrete azioni di conciliazione vita-lavoro per sostenere la genitorialità e l'alleggerimento dei carichi di cura, rendendo così meno problematico il conflitto sul tempo nella vita quotidiana.

Sono queste, dunque, le motivazioni alla base di questa linea d'azione, pensata per supportare le famiglie ed in particolare le mamme, sulle quali ancora oggi ricade maggiormente il lavoro di cura.

In linea con questa finalità generale gli obiettivi specifici sono riconducibili a:

1. Favorire la conciliazione vita-lavoro per le donne-mamme residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed un alleggerimento dei carichi di cura gravanti su di esse;
2. Promuovere le pari opportunità;
3. Favorire un miglioramento della fruibilità delle strutture pubbliche già presenti e attive sul territorio;
4. Promuovere modalità costruttive di interazione tra le famiglie, le Associazioni locali ed i Servizi territoriali;
5. Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura;
6. Promuovere luoghi e contesti di aggregazione positiva e di socializzazione tra pari;
7. Facilitare percorsi d'integrazione interculturale.

4. Descrizione generale dell'intervento

Le attività di post-scuola saranno pensate ed articolate attorno all'idea del tempo libero come tempo di crescita sociale, relazionale e culturale. Sotto forma di gioco e in modo ludico e divertente, gli operatori intratterranno i bambini toccando tematiche di vario genere che potranno dare spunto a successive iniziative personali di approfondimento, studio e ritrovo attorno a interessi positivi. Saranno realizzati laboratori musicali, sportivi, artistici e di educazione alla sostenibilità ambientale, che convoglieranno attivamente le attenzioni e le capacità espressive dei bambini su attività sane, formative e mirate alla socializzazione. Un particolare spazio sarà, poi, riservato ad attività a carattere interculturale, fondamentali per la crescita dell'individuo e per una reale integrazione sociale e culturale con gli stranieri ormai presenti in pianta stabile sul nostro territorio: si proporranno ai bambini laboratori interculturali mirati al raggiungimento di un reciproco avvicinamento, affinché il semplice contatto tra culture diverse si trasformi in un vero e proprio incontro empatico e consapevole, in un'integrazione che non sia solo un'accettazione rassegnata del diverso ("tolleranza") o un'assimilazione della minoranza alla cultura dominante ("negazione"), bensì

un'apertura reciproca all'altro che porti ad un arricchimento delle rispettive identità culturali.

Il Servizio così articolato verrà affidato ad Associazioni del Terzo Settore, già attive sul territorio in attività di questo genere. Con particolare riferimento ai laboratori interculturali, vi sarà invece la gestione in economia da parte del Servizio Immigrazione con Welfare d'Accesso dell'Ambito Territoriale Sociale stesso che, offrendo un servizio di Mediazione Interculturale, ha già le professionalità richieste per garantire la realizzazione dei laboratori previsti.

Il luogo di svolgimento delle attività sarà la scuola, che metterà a disposizione le proprie strutture anche in orario extra-curricolare.

Il tutto, anche in virtù sarà realizzato in complementarietà con i servizi già esistenti sul territorio dedicati ai minori, forniti dall'Ambito Territoriale Sociale di Galatina in virtù di quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010-20131: in particolare, si fa riferimento ai Centri Aperti Polivalenti per Minori, al Centro Socio-Educativo Diurno per Minori istituito presso la struttura del Convento "Santa Chiara" a Galatina ed ai Servizi Educativi per il Tempo Libero localizzati presso "Palazzo Grassi" ad Aradeo. La nostra idea del post-scuola non rischia di sovrapporsi a tali Servizi poiché, pur trattandosi di attività simili, cambia il luogo del loro svolgimento: non più una singola sede per l'intera popolazione dell'Ambito, bensì attività sparse in tutti e sei i Comuni sfruttando le strutture scolastiche ivi presenti. È un servizio aggiuntivo e non ripetitivo, che punta ad affiancarsi ai servizi già esistenti e non a sovrapporsi ad essi, tra l'altro per ora circoscritto solo ai bambini frequentanti la Scuola Primaria.

5. In che modo l'Azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF

L'Azione di che trattasi risponde in modo diretto alle esigenze del territorio, essendo il risultato di un'**Azione di ricerca**, funzionale alla redazione dello stesso SdF, impostata tenendo conto che all'origine delle politiche dei tempi e degli orari c'è una riflessione delle donne sulla loro vita attorno al tema della conciliazione vita-lavoro.

Proprio al fine di definire le politiche di intervento dello SdF, si è proceduto, infatti, ad una mirata analisi di contesto socio-territoriale, implementata attraverso la somministrazione di circa 4.500 questionari a donne-madri con figli in età scolare (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) residenti nei Comuni dell'ATS di Galatina.

L'indagine, strutturata con questionari a risposta chiusa, è stata realizzata in collaborazione con i dirigenti, i docenti, il personale amministrativo e i collaboratori scolastici degli istituti scolastici dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, coinvolti.

Il campione reale oggetto di detta indagine si compone di 3.049/4.500 questionari, pari al 67,75%

¹ Scheda progettazione di dettaglio n. 9 PSDZ 2009 . 2013 - Servizi Educativi per il Tempo Libero art. 103 r.r. 4/2007.

del totale: un riscontro positivo dal quale è emersa la necessità di cogliere e interpretare il modo specifico in cui le donne intrecciano il loro tempo dentro e fuori le mura domestiche. La ricerca ha evidenziato, quindi, l'esigenza di intervenire attraverso una nuova progettualità territoriale e politiche di intervento mirate.

La principale esigenza emersa è strettamente legata alla mancanza e/o all'insufficienza di servizi per minori in orario pomeridiano: il 66,42% delle donne intervistate ha mostrato interesse per un possibile servizio di post-scuola ed il 50,54% di esse ha ulteriormente individuato nella realizzazione di servizi convenzionati di post-scuola la migliore soluzione "salva-tempo", un perfetto strumento di conciliazione tra i tempi di vita/cura della famiglia ed i tempi di lavoro. L'insoddisfazione emersa, inoltre, in merito alla mancanza di spazi adeguati in cui i bambini possano giocare senza pericoli e di luoghi in cui essi possano praticare sport in forma amatoriale si lega perfettamente alla nostra idea del post-scuola: un insieme di attività laboratoriali di carattere sportivo, ludico-ricreativo, socio-culturale e artistico da svolgere all'interno della struttura scolastica, luogo istituzionale in cui i minori potrebbero trascorrere qualche ora pomeridiana in totale sicurezza, svolgendo attività di vario tipo in compagnia dei propri coetanei, lasciando così alle loro mamme la possibilità di organizzare al meglio il proprio tempo.

6. Target dei destinatari

I destinatari immediati della sono i bambini frequentanti le Scuole Primarie dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina. Destinatari indiretti sono, tuttavia, le loro famiglia.

7. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi

L'azione post-scuola fornirà una risposta diretta al fabbisogno di conciliazione espresso dalle famiglie intervistate in fase di ricerca.

Infatti, proprio al fine di verificare la fattibilità della presente Linea d'Azione, durante il progetto SAPZIO frutto TEMPO, in linea con i risultati della ricerca sul territorio, è stata realizzata la settimana di sperimentazione delle attività laboratoriali post-scuola, durante la quale, le Associazioni selezionate, hanno appunto sperimentato, alla presenza di bambini e genitori, come, in prospettiva futura, potrà essere avviato e gestito il **servizio di post-scuola**.

Gli effetti immediati e tangibili delle attività di sperimentazione realizzate (Laboratorio di Attività polisportiva, Laboratorio canto e musica, Laboratorio artistico-ricreativo-manipolativo) sono stati:

- Il miglioramento di qualità ed efficacia delle politiche sociali;
- La facilitazione del loro adattamento ai nuovi bisogni sociali in funzione della conciliazione

vita-lavoro;

- Lo Sviluppo processi di socializzazione nel “gruppo dei pari”;
- La Promozione di interventi tesi a favorire il buon utilizzo del tempo libero utili a contrastare i fenomeni di disagio e devianza minorile;
- L'utilizzo creativo di elementi culturali e tradizionali;
- La scoperta del gusto e del valore del gioco, attraverso percorsi ludici che hanno stimolato e stimoleranno abilità, coordinamento, coraggio e destrezza;
- Lo sviluppo nei bambini di un'identità “positiva” attraverso la promozione di modelli identificativi “adeguati”;
- La massimizzazione delle abilità possedute e l'implementazione di nuove competenze;
- La promozione di modalità costruttive di interazione tra le famiglie, le Associazioni locali ed i Servizi Territoriali.

L'impatto sul tempo stato positivo, e lo sarà certamente in futuro, in virtù dell'offerta di nuovi servizi di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro in ambito scolastico, calibrata su un bisogno espresso direttamente dalle famiglie intervistate, e dalle stesse ampiamente apprezzato.

I Benefici attesi dalla realizzazione dell'azione in questione, sono i seguenti:

- Migliore conciliazione vita-lavoro per le donne-mamme residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;
- Cambiamento della cultura dominante che vede nelle donne le principali portatrici dei carichi di cura familiari;
- Migliore fruibilità delle strutture pubbliche già esistenti e attive sul territorio;
- Migliore interazione costruttiva tra famiglie, Associazioni locali e Servizi territoriali;
- Alleggerimento dei compiti educativi e di cura della famiglia;
- Aumento dei processi di socializzazione tra pari.

8. Coerenza con gli strumenti di pianificazione/programmazione presenti sul territorio

L'Azione di che trattasi, in coerenza con all'articolo 28 della L.R. 19/2006 che riconosce alla stessa Regione i compiti di promozione delle iniziative sperimentali per sostenere percorsi di armonizzazione dei tempi e degli orari delle città con i tempi di cura della famiglia, oltre al raccordo diretto con l'Area famiglia e minori del PSDZ vigente, vanta, quale parte integrante dello studio di fattibilità del progetto SPAZIO frutto TEMPO, un raccordo diretto e verificato con i gli strumenti di pianificazione/programmazione del territorio di riferimento.

Ed infatti, Coerentemente con quanto già programmato nel Piano Sociale di Zona, nel presente progetto saranno previsti interventi di miglioramento e potenziamento dei servizi erogati che per il futuro andranno ad integrarsi anche con gli altri interventi materiali già previsti nei vari interventi di

riqualificazione urbana PIRU, PIST, PIRP attivati sul territorio dell'Ambito. Ciò permetterà, di compiere scelte coerenti con i principali strumenti di pianificazione territoriale esistenti e di impostare quelli futuri su dati certi, riferiti ad obiettivi socialmente condivisi quale premessa per garantire qualità nella vivibilità dei territori.

9. Processi di coinvolgimento dell'Amministrazione e degli stakeholder

Nell'ambito delle attività programmate della presente Azione, una quota di risorse sarà destinata ad alimentare il circuito della sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini e del partenariato istituzionale e socio economico, al fine di facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi.

Il Piano di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'Azione Post-scuola, è costituito da una serie di azioni specifiche finalizzate a garantire la massima diffusione delle attività e dei risultati, partendo dalla considerazione che tutta l'Azione è caratterizzata da un **approccio metodologico preciso**: quello della **partecipazione**, concetto che inevitabilmente condiziona il modello stesso di coinvolgimento.

L'intervento è stato progettato, e verrà realizzato, con il coinvolgimento attivo della comunità. È attraverso questo orientamento e le procedure democratiche con cui viene messo in pratica, che si trasferisce una identificazione maggiore fra privato e collettività, l'idea che la cosa pubblica non è altro da sé ma una dimensione importante dell'individuo, attraverso l'azione di:

- **Sensibilizzazione Interna** fatta di soluzioni a livello organizzativo che assicurino un coordinamento strutturato con la committenza per la pianificazione ed il controllo della qualità dell'azione progettuale, all'interno della quale ricadono;
 - Riunioni per la definizione ed adozione del modello organizzativo proposto e rapporti con l'interno/esterno delle Amministrazioni coinvolte;
 - Riunioni periodiche del coordinamento istituzionale, Sindaci e funzionari responsabili del progetto;
 - Definizione del logo;

10. fattibilità tecnico amministrativa(procedure da attivare)

Per quel che attiene le procedure da attivare, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell'Azione, così come in fase di prima sperimentazione, si procederà come di seguito riportato:

1. Selezione delle Associazioni di promozione sociale per l'affidamento del Servizio tramite Avviso pubblico. All'Avviso potranno partecipare le Associazioni di Promozione Sociale attive nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina regolarmente iscritte negli appositi albi regionali, in conformità con la natura giuridica dei soggetti, con esperienza pregressa nel campo delle azioni inerenti l'area d'intervento sopra esposta.
2. Individuazione delle scuole logisticamente appropriate e disponibili alla concessione gratuita

delle proprie strutture per lo svolgimento delle attività previste;

3. Azioni di concertazione tra l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, gli Istituti scolastici e le Associazioni coinvolte per una progettazione partecipata e di dettaglio delle attività laboratoriali;
4. Progettazione di dettaglio: individuazione dei tempi delle risorse umane e strumentali necessarie e delle attività specifiche;
5. Selezione delle scolaresche partecipanti alle attività, con il supporto delle Segreterie Amministrative degli Istituti scolastici coinvolti;
6. Avvio e svolgimento delle attività.
7. Monitoraggio dell'Azione

Pertanto, ed in virtù della prima sperimentazione già avvenuta durante la realizzazione del progetto SPAZIO frutto TEMPO, la fattibilità tecnico amministrativa, sarà assicurata dai seguenti elementi:

1. Il progetto è fattibile, nel senso che gli obiettivi possano essere realisticamente raggiunti in considerazione dei condizionamenti dell'ambiente operativo e delle capacità degli organismi, interni ed esterni, responsabili della realizzazione;
2. gli obiettivi sono logici e misurabili;
3. sono stati presi in considerazione i rischi, le condizioni e le capacità degli enti responsabili per la realizzazione;
4. I progetti sono *pertinenti* alla strategia concordata e ai reali bisogni dei gruppi beneficiari;
5. Il gruppo di beneficiari (Famiglia e minori) sono stati coinvolti nel processo di programmazione sin dalle prime fasi;
6. Le attività progettuali sono state implementate sulla base di una ricerca territoriale svolta nel territorio dell'ATS di Galatina;
7. Le attività, oggetto di sperimentazione, si raccordano in via diretta ad un servizio specifico di detta Area, denominato "Servizi Educativi per il Tempo Libero art. 103 r.r. 4/2007", già previsto come misura a sostegno delle responsabilità familiari.

11. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

L'azione di sensibilizzazione e comunicazione, attraverso l'ufficio dei tempi e degli spazi, resa ancora più incisiva grazie alla definizione di un "**logo del Progetto**" a forte richiamo visivo, capace di identificare sempre le diverse attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi, si snoderà come di seguito indicato:

- Comunicati stampa sui principali organi di informazione locale;
- Incontri pubblici di presentazione delle iniziative (uno per ogni Comune);

- o Materiale promozionale in forma di manifesti, brochure, depliant e locandine.
- o Realizzazione CD per la diffusione dei risultati, da scaricare direttamente dai portali istituzionali dei Comuni.

12. Capacità dell'azione di autosostenersi a regime

La capacità di autosostenibilità economica dell'iniziativa sarà garantita dalla previsione di una compartecipazione (da definire) da parte delle famiglie destinatarie dei servizi erogati, nonché dalla partecipazione diretta alle attività da parte dei genitori attraverso la creazione di una sorta di banca del tempo.

13. Quadro dell'investimento

Voce di spesa	costo
a) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%) <ul style="list-style-type: none"> - Personale interno ed esterno (Associazioni di promozione sociale) – Progettazione esecutiva e realizzazione 	€ 7.000,00
b) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività	
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto attrezzature e beni materiali utili alla realizzazione delle attività (€ 1.500,00 x Associazione); 	€ 7.800,00
<ul style="list-style-type: none"> - Beni immateriali: Servizi di 6 Collaboratori scolastici deputati all'apertura e chiusura delle strutture scolastiche (costo stimato € 5,00/h x 100 h per ogni scuola) 	€ 3.000,00
c) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza organizzativa per la realizzazione del piano di comunicazione, promozione e sensibilizzazione e monitoraggio attività 	€ 7.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicati stampa sui principali organi di informazione locale; - Incontri pubblici di presentazione delle iniziative (uno per ogni Comune); - Materiale promozionale in forma di manifesti, brochure, depliant e locandine. - Realizzazione CD per la diffusione dei risultati; - Magliette e cappellini per i bambini delle scuole coinvolte; - Realizzazione diplomi per i bambini delle scuole coinvolte; - Realizzazione sito web. 	€ 9.500,00
d) Spese assicurative	

e) Spese rimborso trasferite per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%)	€ 700,00
Totale	€ 35.000,00

14. Eventuale cofinanziamento

Il cofinanziamento dell'Azione sarà rappresentato dalla compartecipazione alle attività da parte dello Staff Rete Informagiovani Sociale dell'Ambito territoriale Sociale di Galatina.

15. Crono programma

Inizio stimato Azione Settembre 2013

Attività previste	Anno 1					
	Bimestri					
	I	II	III	IV	V	VI
1. Tavolo di concertazione ex ante						
2. Redazione progetto esecutivo						
3. Predisposizione Avviso Pubblico per la selezione delle Associazioni						
4. Pubblicazione Avviso e selezione delle Associazioni						
5. Attività post-scuola						
6. Comunicazione, promozione e sensibilizzazione						
7. Monitoraggio attività						
8. Tavolo finale presentazione risultati						